

Sassuolo *Incomune*



Città di
Sassuolo

Notizie, storie e servizi
per vivere la nostra città.



Valore

Sassuolo



Numeri Utili

Numero di emergenza unico	112
Polizia Municipale	0536 880729
Croce Rossa Italiana	0536 808784
Hera segnalazione guasti acqua e gas	800 713 900
City Green Light illuminazione pubblica (tasto 9 per Emilia Romagna e tasto 1 per Sassuolo)	800 339 929
Pubblica Assistenza Sassuolo	331 910 6085

Comune di Sassuolo

Centralino	0536 880711
Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp)	0536 880801
Uffici Demografici (Anagrafe)	0536 880733
Ufficio Tributi	0536 880937
Biblioteca Cionini	0536 880813
Biblioteca Leontine	0536 880814

Sassuolo Incomune

Notizie, storie e servizi per vivere la nostra città. Periodico di informazione e attualità del Comune di Sassuolo

Comune di Sassuolo

N. 3 Ottobre 2025

Aut. tribunale di Modena n° 680 del 19/10/1981

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabio Pancioli

FOTOGRAFIE

Ufficio comunicazione istituzionale, Francesco Boni, Fotostudio Pincelli, Paolo Meglioli

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

Maria Lia Roncaglia

Un Altro Studio

© Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge.



Comune di Sassuolo

Canale WhatsApp



Inquadra il codice QR con la fotocamera per visualizzare o iscriverti a questo canale.



Care e cari,
in questi mesi a Sassuolo sono successe tante cose. Alcune sembrano grandi, altre piccole, ma tutte hanno un tratto in comune: ci parlano di noi, di come stiamo crescendo come comunità. Un anno fa avevamo oltre sessantacinque bambini esclusi dall'asilo nido. Oggi non più. Ogni famiglia che ha fatto domanda ha trovato posto, nessun escluso, nessuna lista d'attesa. Non è un numero: sono volti, storie, genitori che possono lavorare più sereni, bambini che iniziano a crescere insieme, a scoprire il mondo. E a gennaio aprirà il nuovo Nido Parco, nel cuore verde della città. È un inizio, ma è anche una promessa: che nessuno resti indietro.

Abbiamo poi riaperto Ponte Veggia, tre settimane prima del previsto. Non è solo un ponte: è un simbolo. Simbolo di un lavoro fatto bene, con serietà, programmazione, collaborazione. Quando la macchina pubblica funziona, e funziona insieme, i risultati si vedono. E camminarci sopra oggi fa un certo effetto: sembra quasi che dica "si può fare". Poi c'è la scuola. La nuova Vittorino da Feltre. Un edificio moderno e sicuro, certo, ma soprattutto un luogo di pace. Perché lì dentro non si insegna solo a leggere o a scrivere: lì si impara a convivere, a rispettare, a crescere. Ai bambini abbiamo detto: questa è casa vostra. Agli insegnanti: siete l'anima. Alle famiglie: partecipate. Una scuola, da sola, non basta: ci vuole tutta la comunità intorno. E ancora lo sport. La prima Festa dello Sport ha riempito piazze e impianti. Perché lo sport non è solo tiri, corse e canestri: è imparare a sbagliare, a ricominciare, a stare dentro, anche quando non sei il più forte. E stare dentro, a volte, è già moltissimo.

Abbiamo accolto il Presidente della Regione, Michele De Pascale, e lo abbiamo portato anche al Palazzo Ducale. Perché Sassuolo è manifattura e innovazione, ma è anche cultura e bellezza. E l'abbiamo visto di nuovo, forte, durante il Festival Filosofia: piazze piene di persone venute da lontano per pensare, discutere, riflettere. Una città che diventa luogo di domande, di idee, di futuro. E adesso ci aspettano le Fiere di Ottobre: le nostre strade si riempiranno di bancarelle, associazioni, musica, sport, sorrisi. Una tradizione che non invecchia, perché ogni anno si rinnova, con la stessa voglia di stare insieme. Tutto questo, messo insieme, ci racconta una città viva. Attenta ai bambini e ai ragazzi, rispettosa degli anziani, solidale con chi è più fragile. Una città che non è perfetta, che ha ancora tanti problemi da affrontare, ma che prova, giorno dopo giorno, a diventare più sicura, più verde, più bella, più a misura di persona.

E forse è questo il senso del nostro cammino: crescere insieme.

Buona lettura a tutte e a tutti.

Matteo Mesini

Sindaco di Sassuolo

La nuova “Vittorino Da Feltre”

È stata inaugurata lo scorso 13 settembre, alla presenza delle Autorità civili, militari e religiose, degli insegnanti e della Dirigenza scolastica, la nuova scuola primaria Vittorino Da Feltre, in viale XXVII Settembre. Conta attualmente 181 alunni, 32 docenti e 4 collaboratori. Fu inaugurata nel 1965 con la denominazione di Rione Nord-Est per accogliere gli alunni in esubero provenienti dalla scuola del centro. Un nuovo edificio che è una riqualificazione dell'area, è una nuova costruzione nata qui dove c'era un edificio in disuso, complessivamente 1314 mq di superficie coperta. La nuova scuola ha 1642 mq di superficie calpestabile di cui una palestra di 200 mq. È un'importante desigillatura del terreno per realizzare anche un ampio giardino di circa 2000

mq. È un edificio moderno, rispondente alle norme di sicurezza sismica e antincendio, progettato e realizzato con alte prestazioni termiche e acustiche. Un edificio che dialoga con l'area esterna, ancora in fase di allestimento, grazie a grandi superfici vetrate. L'edificio ha una pianta a “L” strutturalmente composto da due corpi con un giunto sismico. Gli spazi della didattica sono situati nella porzione a due piani con l'atrio di ingresso, la mensa e la cucina, il blocco dei servizi igienici per insegnanti e quelli per gli alunni 10 aule, 6 spazi polifunzionali oggi adibiti a laboratori e biblioteca oltre alla sala insegnanti. Lo spazio dello sport a disposizione della scuola ma anche per altre attività è una porzione dell'edificio funzionalmente indipendente, con ingresso e cancello e dedicato; è costituito dalla palestra, con gli spogliatoi e i diversi locali di servizio.

La nuova scuola ha 1642 mq di superficie calpestabile di cui una palestra di 200 mq.



L'edificio è energeticamente autonomo, è dotato di un impianto fotovoltaico di 70 kW con batterie di accumulo e tutto l'involucro è progettato e realizzato ad alte prestazioni per quanto riguarda gli infissi e l'involucro edilizio e tutti gli impianti. Inoltre sono state installate colonnine di ricarica per le bici elettriche a servizio della scuola e per la ricarica di auto elettriche.



Il rinnovato Ponte Veggia

Ha riaperto al transito il 28 luglio scorso il Ponte Veggia, chiuso il 16 giugno. I lavori hanno interessato tutto l'impalcato e la soletta stradale, sono proseguiti sette giorni su sette ed anche durante la notte, per ottenere il risultato di una riapertura anticipata di tre settimane rispetto alla data prevista del 16 Agosto. I lavori sono terminati solamente sulla sede stradale: l'intervento complessivo continuerà ancora nei prossimi mesi,



anche se il traffico veicolare può ora transitare in sicurezza. In particolare: proseguiranno le opere al piano di campagna e lungo l'alveo del torrente Secchia, con interventi sugli argini e sulle protezioni idrauliche; molti dei lavori sono mirati a prevenire le criticità che negli scorsi anni hanno causato chiusure forzate durante le piene; questi interventi sono fondamentali per aumentare la resilienza dell'infrastruttura rispetto ai fenomeni meteorologici estremi. Per questo motivo la segnaletica orizzontale è di colore giallo, anziché bianco, ed il ponte può essere attraversato ad una velocità massima di 30 km/h. Resta in vigore, come prima della chiusura, il divieto di transito per autocarri di massa superiore a 35 q.li in entrambi i sensi di marcia eccetto gli autobus per trasporto persone e mezzi di soccorso.

La novità è data dalla passerella ciclopeditone, della larghezza di 125 cm, posta a sud del ponte, che è stata aperta contemporaneamente al transito veicolare: come da segnaletica verticale i ciclisti hanno l'obbligo di condurre a mano la bicicletta e/o monopattino.

La variazione di assestamento generale al bilancio

Oltre 2 milioni di euro: la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027, approvata a fine luglio nel Consiglio Comunale insieme alla verifica della salvaguardia degli equilibri.

“Non solo una somma di numeri – dice il Sindaco Matteo Mesini – ma una visione di città che cresce, investe sul capitale umano, sulla qualità dello spazio pubblico, sull'educazione e la coesione sociale. Ogni euro stanziato è una scelta: mettere al centro le persone, i bambini, le famiglie, i quartieri”.

Nel 2025 priorità alle scuole. “Con oltre 1.3 milioni garantiamo il completamento delle opere nei nidi Parco e Sant'Agostino, fondamentali per l'educazione e per sostenere genitori e famiglie. In questa variazione di bilancio oltre 100mila

euro: 30mila per bambini con disabilità e 72mila per ridurre le rette dei nidi”. La vera novità è l'opportunità concessa dalla Regione: 1.25 milioni per la demolizione e trasformazione del “Palazzaccio” in circonvallazione dell'ex 189, simbolo di degrado. Stanziati anche fondi per espropri e rigenerazione dell'area, un salto verso una città più bella, sicura e vivibile.

350mila euro per manutenzione di viabilità e illuminazione pubblica; a settembre partono riasfaltature su Circonvallazione, via Dunant e altre vie. Inoltre 100mila per la manutenzione e messa in sicurezza dei giochi nei parchi. “Questo bilancio non guarda solo alle opere pubbliche, ma mette al centro le famiglie, soprattutto quelle più fragili: 100mila euro per l'inserimento scolastico di bambini con disabilità e un contributo per ridurre le rette degli asili nido, per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione tra lavoro e famiglia”.

Un tavolo per le infrastrutture



Torna d'attualità la situazione infrastrutturale e di viabilità analizzata dall'Assessore alla Rigenerazione Urbana David Zilioli per un futuro tavolo interprovinciale. La priorità è allargare la SP467 Pedemontana a quattro corsie dal ponte sul Secchia all'attacco della tangenziale di Modena, risolvendo i nodi con sottopassi o sovrappassi. La chiusura della Veggia ha mostrato che sono proprio questi nodi, oltre alle corsie ridotte, a causare code. La Pedemontana SP467, dal ponte sul Secchia all'attacco della tangenziale per Modena a Fiorano, deve essere attraversata in meno di 5 minuti: l'“ultimo miglio” del sistema Distretto deve essere veloce, competitivo e sicuro.

Altro tema centrale, una volta risolto quello della Pedemontana, è il terzo ponte. L'identikit proposto comprende: percorribilità per tutti i mezzi (leggeri e pesanti) con attenzione alla mobilità sostenibile; connessione al baricentro della movimentazione merci del distretto, collegando lo scalo di Dinazzano alle grandi aree industriali prospicienti alla SP467; posizione strategica in caso di blocco o cantiere dell'attuale ponte pesante. L'ipotesi di un nuovo ponte presso il polo scolastico/area Gazzotti non risponde a queste tre esigenze e rischia di aumentare traffico e inquinamento.

Nel pacchetto di opere si valutano anche interventi per migliorare l'accessibilità della montagna reggiana e modenese ai servizi di Sassuolo (ospedale e polo scolastico), potenziando la traversa di Castellarano, già sperimentata per i soli mezzi di emergenza durante la chiusura del ponte Veggia, pensando anche all'uso del trasporto pubblico. Una misura che potrebbe ridurre oltre 15 minuti i tempi di percorrenza dalla montagna modenese verso il polo scolastico e l'ospedale di Sassuolo.

I nodi critici principali includono: la strozzatura della pedemontana tra 4 e 2 corsie, le provenienze da Casalgrande (Dinazzano), da Rubiera (Villalunga), l'attacco a Fiorano sulla tangenziale e le provenienze dal Fondovalle Secchia. Va bene discutere di un terzo ponte, ma serve un pacchetto coordinato di opere che risolva i nodi critici e garantisca un corridoio performante, a vantaggio della competitività del distretto e della salute e sicurezza dei cittadini. La Giunta Mesini è al tavolo da un anno e continuerà a lavorare per una proposta credibile, condivisa dal territorio, integrando le esigenze nei programmi regionali e nazionali di grandi opere.

La nuova batteria eco-self

La batteria di cassonetti per carta e plastica/lattine all'esterno della stazione ecologica Arcobaleno di Sassuolo, in via Madre Teresa di Calcutta, è ora operativa. Attiva dal primo settembre, la postazione consente il conferimento 24 ore su 24, 7 giorni su 7, offrendo agli utenti una modalità alternativa al classico porta a porta e senza dover accedere all'interno dell'impianto. Su richiesta dell'Amministrazione comunale, il Gruppo Hera ha installato una batteria composta da otto contenitori da 1.700 litri: quattro dedicati alla carta e quattro a plastica/lattine. I cassonetti sono già funzionanti e apribili tramite la Carta Smeraldo, la card già in dotazione a tutti gli utenti. In questo modo, cittadini e cittadini possono conferire carta e plastica rapidamente, evitando code e attese all'ingresso e utilizzando l'area anche nei momenti di chiusura.

La nuova **area Eco-Self** è pensata come servizio integrativo e non sostitutivo del porta a porta, offrendo un'alternativa pratica e veloce per lo conferimento di materiali riciclabili. Il Sindaco di Sassuolo, Matteo Mesini, ha commentato: "Questi nuovi cassonetti sono una risposta concreta alle richieste dei cittadini, che chiedevano maggiore flessibilità. È un modo per andare incontro alle esigenze di chi, per vari motivi, non

riesce a rispettare i giorni e gli orari stabiliti per l'esposizione dei rifiuti".

"Si tratta di un passo avanti importante", ha aggiunto l'Assessore alle Politiche Ambientali, Andrea Bacarani, "frutto della stretta collaborazione tra Comune di Sassuolo ed Hera. Una soluzione che non solo facilita i cittadini, ma contribuisce anche a rendere più efficace il sistema misto di raccolta differenziata, che richiede continui miglioramenti e soprattutto la collaborazione attiva di tutti".



Casa, una politica distrettuale condivisa per rispondere ai bisogni dei cittadini

Il Comune di Sassuolo trasferisce il servizio delle Politiche Abitative all'Unione dei Comuni, insieme a Fiorano, Formigine e Maranello, per una gestione integrata. Dal 2025 l'assegnazione degli alloggi pubblici e l'Agenzia Casa – Affitto in Garanzia saranno uniformate e gestite congiuntamente nel Distretto Ceramico, con un approccio più equo ed efficiente. Il diritto alla casa resta una priorità: si punta a parità di accesso, semplificazione e risposte rapide ai bisogni delle famiglie. Il Sindaco Mesini e l'Assessore Savigni sottolineano che una rete di Comuni con criteri e risorse condivisi è più vicina alle persone. L'Ufficio Casa è stato già riorganizzato: le funzioni sociali e le graduatorie sono ora all'Unione dei Comuni, mentre la parte tecnica resta in SGP. Dal bando 2026 entreranno in vigore i nuovi criteri, con attenzione a residenza, nucleo familiare,

disabilità, fragilità ed ISEE. Novità: punteggio maggiore per sfratti, famiglie numerose, nuclei monogenitoriali, anziani soli e disabili; requisiti economici e documentali mirati a sostenibilità ed equità. Mesini e Savigni: un cambiamento concentrato su persone, trasparenza ed equità, per una gestione moderna delle politiche abitative.

Il diritto alla casa resta una priorità: si punta a parità di accesso, semplificazione e risposte rapide ai bisogni delle famiglie.

L'Accesso al Polo Scolastico

Con l'inizio del nuovo anno scolastico sono rientrati in funzione i due varchi con lettura targhe: uno su via Falcone e Borsellino direzione nord e l'altro dopo l'accesso da via Montanara, in prossimità dell'ampliamento dell'Istituto Formigini. La posizione dei varchi è ben visibile tramite display illuminati. È consentito il transito solo ad autobus, mezzi autorizzati e di soccorso.

L'ACCESSO ALL'AREA PEDONALE SCOLASTICA AI MEZZI NON AUTORIZZATI È INTERDETTO TUTTE LE MATTINE, DAL LUNEDÌ AL SABATO, DALLE 00 FINO ALLE 14.30.

Nei periodi in cui il divieto è in vigore potranno accedere all'area pedonale, previa autorizzazione, solamente:

- › disabili e loro accompagnatori (come da accesso alla ZTL del centro),
- › personale con rapporti di lavoro con il mondo scolastico,
- › residenti della zona,
- › personale e operatori delle attività sportive presenti presso il Polo.

Le autorizzazioni per i soli limitati casi sopra elencate sono attivare tramite contatto con le relative segreterie degli istituti scolastici o del comune di Sassuolo:

permessiztl@comune.sassuolo.mo.it.

DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 14.30 ALLE 24 E PER TUTTA LA GIORNATA DI DOMENICA, INVECE, L'ACCESSO SARÀ POSSIBILE PER TUTTI.

In particolare l'Amministrazione rivolge un appello alle famiglie e agli studenti:

- › organizzarsi con modalità alternative all'auto privata, privilegiando soprattutto la bicicletta e gli autobus o forme di condivisione del
- › evitare, quando possibile, di utilizzare Viale Ippolito Nievo (la strada di accesso alla Piscina Comunale) come via di accesso, scegliendo invece i diversi accessi pedonali che servono i vari
- › quando è proprio necessario accompagnare i ragazzi fino nei pressi degli istituti, utilizzare il grande parcheggio dedicato a fianco della palestra del Polo scolastico



Un nuovo cucciolo per la Polizia Locale

Un nuovo cane antidroga per la Polizia Locale di Sassuolo. System Sicurezza ed il suo Amministratore Delegato Cav. Corrado Ganassi hanno deciso di donare un cucciolo di pastore belga Malinois al Comune di Sassuolo ed alla Polizia Locale.

Proveniente dall'allevamento "Guardiani della luna" di Castelnuovo né Monti, il cucciolo verrà addestrato da Stefano Curini Livierato, formatore ed addestratore con 19 anni di esperienza, in affiancamento agli agenti della Polizia Locale di Sassuolo, presso il Centro Cinofilo "Ombra del Lupo" di Castelnuovo né Monti.

"Voglio ringraziare a nome dell'intera città Corrado Ganassi e System Sicurezza – ha affermato il Sindaco di Sassuolo Matteo Mesini – che non solo collabora con la nostra Polizia Locale da anni, in



un'ottica di sicurezza integrata e partecipata, ma ha anche deciso di donarci una risorsa eccezionale. Come tutti sanno, infatti, Hector è ormai prossimo al congedo e l'affiancamento, in questi mesi, del nuovo cucciolo che oggi ha 30-40 giorni, addestrato e formato nella ricerca di sostanze stupefacenti ci consentirà di crescere in casa il suo sostituto che sarà pronto a prenderne il posto".

Gli hub urbani di Fiorano, Formigine e Sassuolo

Ci sono anche Fiorano Modenese, Formigine e Sassuolo tra i 63 primi hub urbani e di prossimità riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna con determina n°13724 del 16/07/2025 che ora potranno accedere a risorse per 14 milioni di euro, assegnati dalla Regione tramite un bando in uscita entro la fine del 2025.

I fondi a disposizione dovranno finanziare interventi su arredi urbani, accessibilità, innovazione e promozione, offrendo più servizi, spazi pubblici più curati e una risposta concreta alle difficoltà di tante attività locali.

La Regione Emilia Romagna ha riconosciuto l'Hub urbano di Sassuolo, l'Hub urbano Fiorano Città del Santuario, l'Hub urbano di Formigine Centro Verde Vivo e l'Hub prossimità Frazione di Spezzano.

Il progetto degli Hub Urbani è stato realizzato di concerto e in condivisione con le Associazioni di categoria CNA, Confcommercio, Confesercenti e Lapam Confartigianato con l'obiettivo di ottenere una valorizzazione e al tempo stesso innovazione

dei centri storici con lo sviluppo integrato delle aree urbane periferiche con vocazione commerciale e turistica.

La legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi ha innovato le politiche regionali rivolte alla qualificazione della rete commerciale e distributiva dei centri urbani in una ottica più vasta che guarda allo sviluppo dell'economia urbana come motore dello sviluppo delle aree urbane e delle comunità locali, innovando gli strumenti per la qualificazione e innovazione delle strutture e delle imprese e le azioni di marketing delle aree commerciali, agendo anche sulla governance attraverso nuovi strumenti diretti a migliorare lo sviluppo, la gestione e la promozione degli interventi aumentandone l'efficienza, la continuità, l'attrattività facendo leva sulla capacità delle imprese di fare rete e di evolversi anche in attività multiservizi. L'Accordo di Partenariato, sottoscritto dai soggetti interessati all'individuazione e alla realizzazione delle politiche attive di sviluppo dell'Hub, ha durata triennale.

Nidi: una promessa mantenuta

A Sassuolo sono state completamente azzerate le liste d'attesa per i nidi. “In questi giorni – spiega il Sindaco – stiamo incontrando, insieme all'Assessore Savigni, tutte le famiglie che per la prima volta usufruiranno del servizio, per sottolineare quanto il nido sia fondamentale per la nostra Amministrazione: non solo un aiuto concreto nella conciliazione tra vita e lavoro, ma soprattutto una scelta educativa forte, che offre ai più piccoli opportunità di socializzazione e basi solide per il futuro”. I numeri confermano l'interesse crescente delle famiglie: nel 2023 le domande di iscrizione sono state 232, salite a 254 nel 2024. Nel solo primo semestre del 2025 ne sono già arrivate 166, tutte accolte nelle strutture comunali o convenzionate. A ottobre si riapriranno le iscrizioni, e sarà possibile accogliere tutte le domande, anche delle famiglie che non si erano iscritte in primavera

Oggi possiamo dirlo con orgoglio: ogni famiglia che ha presentato domanda ha trovato posto

“Oggi possiamo dirlo con orgoglio: ogni famiglia che ha presentato domanda ha trovato posto. Nessun bambino è rimasto escluso – sottolinea il Sindaco –. Una promessa mantenuta, perché non sempre è stato così: a gennaio 2024, ad esempio, erano più di 65 i bambini che non avevano trovato accoglienza”. Un traguardo frutto di un lavoro accurato e condiviso, come evidenzia l'Assessore alla Pubblica Istruzione Maria Savigni: “Grazie all'impegno, alla professionalità e alla disponibilità degli uffici, con



l'apertura di una nuova sezione al Nido Rodari e l'aumento dei posti in convenzione, siamo riusciti a garantire il posto a tutti. Ora ci prepariamo ad accogliere le nuove richieste che arriveranno a ottobre per gli inserimenti di gennaio”.

E lo sguardo è già rivolto al futuro: “Non ci

fermiamo qui – conclude il Sindaco Mesini –.

A gennaio 2026 aprirà il nuovo Nido Parco, con sezioni aggiuntive immerse nel verde del Parco Ducale. Per noi l'esperienza del nido è fondamentale nella crescita di ogni bambino, e continueremo a lavorare perché sia sempre accessibile, formativa e piacevole per tutti”.



L'offerta dei progetti scolastici alle scuole

Sono 21 i progetti scolastici per le scuole materne, 46 per le scuole primarie, 38 per le scuole medie, 24 per le scuole superiori della nostra città: in totale, quindi, 129 percorsi, che l'Ufficio Istruzione coordina e propone agli insegnanti, grazie alla collaborazione con gli Uffici comunali (Ufficio cultura e biblioteca, Ufficio Ambiente, Polizia Municipale, Servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia e Adolescenza, Ufficio Sport, Assessorato alle pari opportunità) e le tantissime realtà associative e le istituzioni culturali che hanno progettato e proposto percorsi veramente interessanti; l'offerta completa è stata inviata alle scuole in questi giorni, per permettere di scegliere tra i vari progetti quelli più coerenti con le loro scelte didattiche.

Si tratta di proposte formative che permetteranno di conoscere meglio il patrimonio culturale di Sassuolo, il suo ambiente, le sue istituzioni, i suoi gioielli d'arte; che stimoleranno alla lettura, all'osservazione ambientale, all'ascolto musicale; che inviteranno alla manipolazione e alla creatività; che inviteranno alla riflessione su temi di educazione civica, di tutela della salute, di pari opportunità; che inviteranno a riflettere sull'impatto del digitale... Infatti gli ambiti di interesse sono i più diversi: sono Arti ed Espressività; Benessere e Salute; Storia e Memoria;



Prevenzione e Sicurezza e Ambiente; Scienze, Digitale e Nuove tecnologie; Lingue, culture e stili di vita; Educazione affettiva, antidiscriminazione, bullismo, cyber bullismo.

Sono quindi 4 gli opuscoli che sono stati inviati alle scuole, e che sono consultabili anche sul sito del Comune. Ricordiamo inoltre che altri progetti su specifici temi educativi verranno inviati alle scuole a cura del Servizio politiche per Famiglie, Infanzia e Adolescenza, in collaborazione con il Centro per le Famiglie

Il primo bilancio di EasyPark

A due mesi dall'avvio del servizio EasyPark, l'applicazione per il pagamento digitale della sosta, i dati raccontano di un trend positivo e inaspettato: oltre 3.200 utilizzi tra luglio e agosto, con una crescita superiore al +35% dal primo al secondo mese, nonostante il periodo estivo e le ferie. Il tempo medio di sosta è di circa 1 ora e 10 minuti e ogni giorno sono 60-80 gli utenti che scelgono la comodità del pagamento via smartphone, con picchi che

superano i 100 utilizzatori in alcune giornate. Numeri che confermano come i cittadini abbiano accolto con favore una modalità che semplifica l'accesso e la fruizione del centro storico, a beneficio di residenti, visitatori e attività commerciali. Il sistema, oltre a garantire praticità, introduce anche un elemento di sicurezza: non è più necessario portare con sé contanti o fermarsi fisicamente ai parcometri, riducendo disagi e potenziali rischi. Un ulteriore vantaggio che rende più fluida e serena la gestione della sosta urbana. Rimangono natural-

mente attivi e invariati i sistemi tradizionali: gli abbonamenti e il pagamento in moneta presso i parcometri restano opzioni valide per chi preferisce le modalità consuete. I primi due mesi di EasyPark a Sassuolo:

- › 3.200 utilizzi complessivi (luglio-agosto 2025)
- › +35% di crescita dal primo al secondo mese
- › 1h 10min di tempo medio di sosta
- › 60-80 utenti giornalieri, con picchi oltre i 100

Mobilità sostenibile e sicurezza davanti alle scuole: due nuovi piccoli interventi a Sassuolo

Due piccoli ma significativi interventi per aumentare la sicurezza dei nostri bambini e favorire una mobilità più sostenibile davanti alle scuole: l'Amministrazione comunale ha posizionato i "panettoni" gialli in cemento in via Mazzini, davanti alla scuola Pascoli, e in via Farosi, davanti alla scuola San Giuseppe. Si tratta

di elementi semplicemente appoggiati a terra, che delimitano le aree di carico e scarico degli alunni, garantendo maggiore continuità e protezione per chi si muove a piedi o in bicicletta. È una soluzione sperimentale, che consentirà di monitorare i flussi, raccogliere osservazioni e ottimizzare in futuro gli spazi urbani. L'intervento nasce dalle segnalazioni delle famiglie, delle scuole e dei cittadini, oltre che dall'osservazione dei comportamenti non sempre corretti degli

automobilisti nelle fasi più delicate dell'ingresso e uscita degli alunni.

«Sono azioni semplici ma importanti – spiega l'assessore alla Mobilità – che vanno nella direzione delle strade scolastiche, già sviluppate in tante città italiane, e che vogliamo progressivamente introdurre anche a Sassuolo, per rendere più sicuri e vivibili gli spazi davanti alle scuole».

In onore dei caduti delle Fiamme Gialle

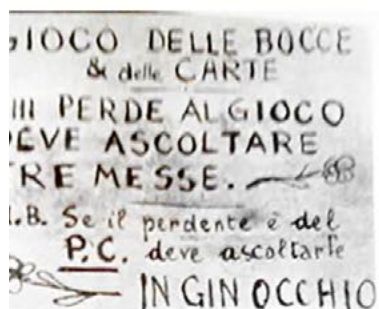
È stato inaugurato nelle scorse settimane il monumento ai Caduti delle Fiamme Gialle d'Italia, promosso dalla Sezione A.N.F.I. locale, presieduta dal Brig. Capo Q.S. Cav. Giovanni Aliotta, dal Consiglio direttivo e dai soci. Una cerimonia piena di emozioni ha riunito autorità civili, militari e associazioni d'Arma, insieme ai cittadini, per celebrare l'opera e onorare chi ha servito la Guardia di Finanza. Durante la cerimonia è stato ampio spazio alla me-

moria: sono intervenuti discendenti del Finanziere Dino Piacentini, caduto nel secondo conflitto mondiale, prima della benedizione di Monsignor Don Roberto Montecchi e della recita della Preghiera del Finanziere. La deposizione di una corona d'alloro, officiata dal Vice Prefetto Aggiunto di Modena, Dott. ssa Irene De Francesco, ha chiuso i momenti solenni. L'Inno di Mameli ha accompagnato l'epilogo della cerimonia, che ha trasformato il monumento in simbolo di solidarietà, impegno civico e memoria condivisa per le future generazioni.



Ricordiamo Padre Evaristo

Questo vecchio frate dal sorriso sincero è padre Evaristo Lanzi, di Carniana di Villa Minozzo (RE) scomparso il 7/9/1998 all'età di 76 anni, cofondatore del Ricreatorio San Francesco di cui è stato il direttore dal 1948 al 1956 e a lui è stata intitolata una via di Sassuolo. Si trova traccia di questo racconto sul libro "RICREATORIO SAN FRANCESCO", un volume per celebrare i cinquant'anni del Ricreatorio, scritto a più mani e corredato da splendide fotografie. Verso la fine del 1948, il giovane Padre Evaristo (che nel pieno delle sue forze giovanili aveva tutt'altro aspetto), stava attraversando Piazza

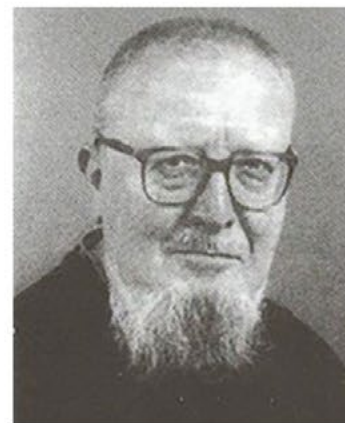


Grande in bicicletta, per recarsi al Ricreatorio che era a Villa Segrè. Nella piazza c'erano dei braccianti che erano intenti a scaricare un camion dal suo carico, e vedendo passare questo frate in sella alla sua biciletta, uno di questi, con modi da birocciaio, urlò a quel fratino mingherlino: "Māgna pàn à tradimèint: vèn ché à lavurēr".

La bicicletta inchiodò di colpo ed Evaristo, senza scomporsi, scese "alla bersagliera" e si recò verso quella squadra di braccianti; chiese un sacco vuoto e se lo calò sulla testa, come un cappuccio, poi cominciò a scaricare il camion da solo con inaspettata energia, davanti ad una folla divertita. Una volta finito di scaricare il camion, ritornò da quei braccianti che erano rimasti ammutoliti e pretese il compenso per le sue fatiche in base alla tariffa sindacale. Non ci furono storie perchè lo sguardo e i modi di padre Evaristo non ammettevano obiezioni; avuto il denaro che gli spettava, invitò quei braccianti a bere un paio di bottiglie di lambrusco al Ricreatorio.

Da quel momento, grazie a quel gesto "schietto" e inconsueto di padre Evaristo, la sua reputazione e quella dei fratini della San Francesco salì alle stelle ed anche i più convinti comunisti (notoriamente mangiapreti), cominciarono a frequentare il ricreatorio, senza sensi di colpa, poichè i frati avevano dato dimostrazione con i fatti di essere gente "a posto".

Padre Evaristo organizzò al Ricreatorio delle sfide a bocce e carte tra i frati e quei



"trinariciuti" e chi perdeva doveva ascoltare tre messe, e se il perdente era un tesserato del P.C.I., le messe le avrebbe dovute ascoltare in ginocchio, come testimonia la fotografia del cartello della sfida.

Il ricreatorio da allora e negli anni a venire continuò a riempirsi di giovani, attirati dai modi schietti e semplici dei frati, ma la mattina del 7/02/1956, il Superiore di Parma lo convocò per comunicargli il suo trasferimento, doveva lasciare Sassuolo per andare in un convento vicino a Rimini.

Vane furono le animate proteste dei giovani sassolesi, Evaristo dovette andarsene da Sassuolo, per farvi poi ritorno solo in età avanzata.

— Rubrica a cura di Carlo Turrini

Nel 2026 sarà “Caos”

“L’edizione 2026 del festival *filosofia*, in programma dal 18 al 20 settembre 2026, sarà dedicata al tema del “caos”.

Concetto generativo ma anche dissipativo, è una categoria adeguatissima per prendere di petto la situazione di un mondo attraversato da dissoluzioni di vecchi ordini, eventi catastrofici e processi profondi di cambiamento sul piano politico, scientifico e climatico. Dalle scienze emerge un modello di comprensione dell’incertezza e dell’imprevedibilità che può riferirsi ai modelli di società oltre che ai fenomeni naturali. Tema cosmogonico per eccellenza, nella rappresentazione del caos si ritrova una genealogia culturale che non ha perso, anzi forse ha ritrovato, la sua energia”.

Con queste parole il Sindaco di Sassuolo Matteo Mesini ha annunciato il tema della prossima edizione del FestivalFilosofia, al termine di una tre giorni dedicata a “Paideia” che, tra lezioni, appuntamenti, mostre ed iniziative, come tutti gli anni ha lasciato il segno.





Le Fiere d'Ottobre

Torna anche quest'anno l'appuntamento con le ultra cinquecentenarie Fiere d'Ottobre che, dal 5 ottobre e per quattro domeniche consecutive, porteranno in centro a Sassuolo appuntamenti, iniziative, spettacoli, approfondimenti e tantissime offerte commerciali.

Le Fiere non sono solo uno dei momenti commerciali più importanti dell'anno

“Le Fiere non sono solo uno dei momenti commerciali più importanti dell'anno - affermano il Sindaco Matteo Mesini e l'Assessore alla Cultura ed al Commercio Federico Ferrari - ma dovranno diventare sempre più un motore di conoscenza, turismo, esplorazione e scoperta. Un momento in cui Sassuolo si mostra e accoglie. Dai negozi alle mostre, dagli spettacoli musicali alle esibizioni sportive, dalle installazioni artistiche alle proposte enogastronomiche, le Fiere d'Ottobre sono il palcoscenico in cui Sassuolo si mostra al meglio. Un ringraziamento va a tutti coloro che, con passione e impegno, rendono possibile questo grande evento: al Comitato Commercianti del Centro Storico, Sgp, Senior, gli uffici comunali che, tutti insieme, in poche settimane hanno reso possibile un programma

ricco e variegato. L'augurio che rivolgo a ciascuno di voi è semplice ma sincero: viviamo insieme queste Fiere con entusiasmo, con rispetto reciproco, con senso di comunità. Che siano un'occasione per ritrovarci, per conoscere, per festeggiare Sassuolo e le sue eccellenze”.

Ai tradizionali appuntamenti con il mercato, la domenica mattina, le mostre e le inaugurazioni, si aggiungono le novità che anche quest'anno caratterizzeranno le Fiere.

Che siano un'occasione per ritrovarci, per conoscere, per festeggiare Sassuolo e le sue eccellenze

La domenica pomeriggio piazza Garibaldi, in continuità con l'appuntamento dello scorso anno, si trasformerà in una piazza olimpica in grado di ospitare talk con i campioni che hanno fatto la storia delle Olimpiadi invernali: alle 16 tutte le domeniche si terrà “Aspettando la fiamma Olimpica”, in attesa di Milano – Cortina 2026.

Al momento di andare in stampa il programma delle quattro settimane era ancora in fase di aggiornamento. È possibile consultarlo sul sito internet del Comune di Sassuolo all'indirizzo www.comune.sassuolo.mo.it



La prima Festa dello Sport

45 Società sportive e cinque associazioni, dalle 10 alle 18, saranno riunite in un unico grande evento con l'obiettivo di far conoscere e sperimentare le varie discipline sportive in cui eccelle il nostro territorio, ma anche contrastare il fenomeno dell'abbandono sportivo da parte dei più giovani con promozioni ed agevolazioni per le famiglie. Si è svolta ad inizio settembre la prima edizione della "Festa dello Sport": una giornata intera in cui oltre 50 realtà del territorio saranno presenti per promuovere i sani stili di vita sportivi e contrastare il drop out.

"Un obiettivo che ci eravamo prefissati sin dalla campagna elettorale – commenta il Sindaco Matteo Mesini – grazie ad una coprogettazione tra l'assessorato allo sport, la consulta e le singole associazioni riusciamo a riunire tutto il mondo delle società sportive con un unico scopo:

incentivare la pratica sportiva tra giovani e meno giovani combattendo il fenomeno dell'abbandono e offrendo un palcoscenico a chi, tutti i giorni, lavora lontano dai riflettori per Sassuolo e i sassolesi"

"Una festa – aggiunge il Vicesindaco, con delega allo sport ed alle politiche sociali, Serena Lenzotti – che accende un riflettore anche e soprattutto sulle disabilità e su come lo sport possa rappresentare un aiuto fondamentale per chi quotidianamente affronta problemi, fisici o cognitivi"



La biblioteca di Sassuolo in “Lodovico” di UniMore

Una partnership con il Centro Interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities dell’Università di Modena e Reggio Emilia (DHMoRe) per un progetto di digitalizzazione di fonti speciali (antichi e storici) per l’implementazione della piattaforma Lodovico Media Library.

La partnership prevede la concessione, da parte del Comune di Sassuolo, dell’utilizzo “non esclusivo e non trasferibile, di dati e metadati riguardanti porzioni del proprio patrimonio storico documentario”, per progetti di studio e ricerca che ne implicano la digitalizzazione,

da realizzarsi in accordo e collaborazione tra i due Enti, la fruizione del patrimonio storico documentario degli aderenti sulla piattaforma dedicata Lodovico Media Library; i dati e metadati prodotti da DHMoRe saranno messi a disposizione dell’utenza in modalità open access attraverso la Media Library multitenant Lodovico;

Lodovico è una piattaforma interattiva, aperta e trasversale che raccoglie il patrimonio storico manoscritto e fotografico in forma digitalizzata, di archivi e biblioteche.

E’ sviluppato dal Centro interdipartimentale di ricerca sulle digital humanities dell’Università degli studi

di Modena e Reggio Emilia (DHMoRe), in collaborazione con le Università di Bologna e Parma, e afferisce al sistema MLOL, di cui costituisce un prezioso complemento.

Dalla collaborazione tra il Comune di Sassuolo e DHMoRe saranno sviluppati progetti per implementare la valorizzazione e la fruibilità di porzioni del ricco patrimonio librario e archivistico antico e storico conservato nella Biblioteca Cionini. Il progetto prenderà avvio dopo la riapertura della Biblioteca Cionini nella sua sede naturale di Via Rocca 19.

Lo sport che fa bene

Fiumi di gente, emozioni a non finire e una cifra importante da devolvere in beneficenza: l’edizione 2025 dell’evento “Freestyle Motocross Mototerapia”, andato in scena sabato 6 settembre a Sassuolo, ha superato ogni aspettativa. L’iniziativa, organizzata da Mineraria di Boca, ha richiamato un pubblico vastissimo, con centinaia di persone accorse per assistere agli spettacoli di freestyle motocross e per vivere da vicino l’esperienza unica della mototerapia. Protagonista assoluto della giornata è stato Vanni Oddera, ideatore della mototerapia, che ha regalato emozioni autentiche facendo salire in sella decine di ragazzi e ragazze con disabilità, regalando sorrisi, abbracci e momenti difficili da dimenticare. L’evento, a ingresso libero, ha permesso

di raccogliere 17.091,48 euro, interamente devoluti a quattro realtà fondamentali per il territorio: ANFFAS, AVIS, Croce Rossa Italiana, Fondazione Italiana Diabete

Dalla collaborazione tra il Comune di Sassuolo e DHMoRe saranno sviluppati progetti per implementare la valorizzazione

e la fruibilità di porzioni del ricco patrimonio librario e archivistico antico e storico conservato nella Biblioteca Cionini. Il progetto prenderà avvio dopo la riapertura della Biblioteca Cionini nella sua sede naturale di Via Rocca 19.





Matteo Dragonetti
Capogruppo Sassuolo Guarda Avanti

Sassuolo Guarda Avanti e l' "Avanti" è già arrivato! Il nostro gruppo consiliare guarda molto attentamente i traguardi che sono stati raggiunti nel primo anno completo di lavoro di questa amministrazione. Da un anno a questa parte abbiamo visto il cambiamento muoversi a passi lunghi e svelti, nella direzione di cui Sassuolo aveva e continua ad avere bisogno. Quando gli amministratori eletti mantengono fermamente gli obiettivi divulgati in campagna elettorale possiamo parlare di successo politico. Tante sono le "promesse elettorali" mantenute: tra tutte sottolineiamo l'ottenimento dei finanziamenti per l'abbattimento del "mostro di Braida", ovvero la struttura in stato di

abbandono che fa capo al civico 189, che permette un'importante riqualificazione di tutto il quartiere, in aggiunta all' completamento e all'inaugurazione della nuova scuola primaria, Vittorino da Feltre, con ricadute positive sul contesto circostante (Parco le Querce). E' necessario mettere in grande evidenza, anche l'azzeramento delle liste d'attesa per i posti nei nidi comunali e convenzionati. Proprio questi due traguardi, sono stati oggetto di attenzione e di interrogazione negli ultimi consigli, da parte di questo gruppo consiliare.

Gli investimenti apportati sul completamento delle nuove strutture per la prima infanzia, sugli arredi e sul personale educativo impiegato, nonché l'aumento delle convenzioni con nidi privati del territorio sassolese, hanno permesso di garantire il servizio nido a tutte le famiglie che, nell'anno corrente, ne hanno fatto richiesta e di prospettare un'altrettanto efficace servizio per le domande che si prevedono per l'autunno in vista di gennaio 2026.

Seppure l'andamento statistico rimane costante rispetto agli anni precedenti, con una richiesta che di anno in anno è in aumento, le famiglie possono contare su un servizio garantito, che nel 2026 vedrà l'incremento di ulteriori posti grazie anche all'apertura del nuovo Nido Parco. Siamo orgogliosi nel constatare che, tra i tanti traguardi raggiunti possiamo citare questo, tanto sostenuto e voluto all'interno del programma dalla nostra lista civica in campagna elettorale.

Ricordiamo che in un contesto in cui, una città lavorativamente attrattiva come Sassuolo, diventa meta di spostamenti di giovani famiglie, che spesso non contemplano una rete familiare vicina e, pertanto, senza un valido supporto da parte dei servizi, corrono il rischio di essere vittime di timore e insicurezza rispetto alla funzione genitoriale, garantire opportunità di crescita personale e sociale ai bambini, a partire dalla primissima infanzia, permette ricadute positive sull'intero assetto familiare e di conseguenza, sulla società che di queste famiglie è composta.



Marco Montanari
Capogruppo Partito Democratico
Ieri sera

Non sono profeta ma

Lo so, citarsi non è elegante ma a volte necessario. Così concludevo il mio intervento della scorsa primavera su queste pagine: occorre dunque vigilare ed agire affinché questi atteggiamenti non dilagino, in forme esplicite o anche subdole. Il rischio è di avvelenare il pozzo della nostra non scontata libertà. Mi riferivo al contesto internazionale, e non solo, nel quale sembra che elitarismo, arroganza e disprezzo vengono ostentati e utilizzati come strumenti per fare politica con una recente, e poco immaginabile, accelerazione ed estensione. Tento una estrema sintesi per focalizzare questi tre fenomeni. L'elitarismo si basa sull'idea che il potere, l'autorità o anche solo il prestigio, debbano essere nelle mani di un gruppo ristretto di individui considerati superiori, per via di qualità come nascita, ricchezza, appartenenza a un gruppo sociale o territoriale. L'arroganza è l'atteggiamento proprio di chi si sente superiore agli altri manifestandolo con presunzione e disprezzo. Il disprezzo,

appunto, è proprio di chi ritiene l'altro indegno e ne scava una distanza sino alla de-umanizzazione, negandone il valore e rendendo difficile se non impossibile la comprensione e la relazione. Ecco, mi pare che questi atteggiamenti, questi modi di comportarsi ed agire, siano come "simboli emergenti" delle nostre società complesse dove la ricchezza è una media tra i moltissimi che hanno poco o niente, e una ristrettissima élite che dispone di risorse immani e sino a pochi anni fa impensabili. E' in questo contesto che sguazzano i bulli di ogni livello: dal pre-adolescente di periferia (non solo in senso geografico) a chi si trova a capo di un grande paese, dal fenomeno di tastiera all'influencer che muove migliaia o milioni di teste. Con tutte le gradazioni intermedie. Costoro sono gli spavaldi coltivatori diretti dell'arroganza, i seminatori del disprezzo. Non pochi sanno come attizzare le braci che portano a quell'incendio sociale che è l'odio. Molte e diverse cose che si possono fare per combattere questi atteggiamenti. Tra queste rientrano la rimozione degli ostacoli che acuiscono le differenze, il formare le coscienze e fornire a ciascuno mezzi culturali adeguati, la fruizione di spazi e servizi adeguati, la conoscenza dell'altro, il sentirsi sicuri, ed altre ancora. Forse fare politica a livello locale non cambia il mondo intero, ma di fatto contribuisce a farlo; come ogni singolo rivolo e corso d'acqua contribuisce a riempire il mare. Non ci si stanchi di capire e sostenere che il faro del nostro agire politico debba essere una visione del

futuro, un domani che si concretizzerà nelle scelte operate oggi. Tra queste ne voglio ricordare due. Accesso al nido: tutte le domande hanno avuto risposta positiva che si traduce, oltre che in una forte opportunità educativa e di socializzazione per i bimbi accolti, in un aiuto concreto alle famiglie sempre più in difficoltà nel combinare lavoro ed esigenze personali. Un impegno dichiarato, e raggiunto. Nuove scuole: è di questi giorni la inaugurazione della scuola primaria Vittorino da Feltre, un progetto iniziato 10 anni fa e dunque sostenuto da diverse amministrazioni e che, oltre che accogliere alunni e personale in ambienti migliori e moderni, concorre alla riqualificazione di un'area cittadina. Come è stato scritto anni or sono da una scrittrice italiana e per l'occasione ricordato dalla assessora Savigni "La scuola è nostra. Di tutti noi. Non mia, non loro. È di chi non ha figli nelle aule e di chi ce li ha, di chi la frequenta e di chi insegna, di chi se ne occupa e di chi non ne sa niente. È il nostro bene comune". Spero quindi che questo bene comune, anzi questi beni comuni comprendendo i nidi, educino e formino le coscienze dei futuri cittadini per i quali elitarismo, arroganza e disprezzo siano chiaramente individuati e contrastati come disvalori. E che i bulli in circolazione siano sempre meno, più isolati e relegati. Stimolare e supportare le scelte di questa amministrazione, è ciò che stiamo praticando per cercare di cambiare la città e anche un po' il mondo. In meglio.



Alberto Bonettini
Capogruppo Movimento 5 Stelle
Sassuolo

Nel nostro ultimo aggiornamento di giugno avevamo parlato della ristrutturazione del ponte della Veggia. Come già saprete il ponte è stato riaperto alla circolazione in anticipo, e questa è la prima buona notizia, sia perché i disagi alla circolazione sono stati limitati, sia perché oggi disponiamo di una struttura messa in sicurezza non solo per i veicoli, ma soprattutto per i pedoni, che possono disporre di un passaggio protetto. Il ponte, ora rinforzato, garantirà tranquillità e sicurezza per gli anni a venire.

La seconda buona notizia è l'inaugurazione delle nuove scuole "Vittorino da Feltre". Avere una nuova scuola è già di per sé positivo, ma in questo caso lo è ancora di più: non solo si è recuperato uno spazio in disuso da anni, ma la sua adiacenza al Parco le Querce, oggetto anch'esso di future migliorie grazie al contributo della Fondazione di Modena e di un progetto di compartecipazione che mira a coinvolgere i cittadini e le associa-

zioni del quartiere nella costituzione di un Comitato del Parco Le Querce, consentirà di rivitalizzare l'intera area, creando un presidio di impegno civico, di cultura e di legalità che sono le basi vive della Comunità, uno degli obiettivi centrali del nostro programma elettorale. Non a caso alcune delle attività della nuova scuola si svolgeranno all'interno del Parco, dove il giorno dell'inaugurazione i bambini hanno messo a dimora nei vasi le pianticelle e i fiori di cui ogni classe si prenderà cura durante l'anno scolastico. Sarà nostro impegno replicare queste attività di coinvolgimento dei cittadini nella gestione dei parchi sassolesi attraverso nuove iniziative su altri parchi.

Durante l'estate di è acuito il disagio per la situazione della popolazione civile palestinese, che sta subendo un massacro al limite del genocidio, che non ha giustificazione. Crediamo sia urgente tornare umani. Per sensibilizzare la cittadinanza su questo tema e coordinare le proteste spontanee, ci siamo attivati per creare il coordinamento "Sassuolo per Gaza", che l'11 di luglio ha organizzato una manifestazione per le vie del centro e conclusasi in piazza Piccola. L'evento ha visto la partecipazione tante associazioni e cittadini, oltre 500 persone, un numero significativo per una realtà come Sassuolo. A questo evento sono seguite due serate del "Rumore in piazza Piccola", entrambe molto partecipare e con il coinvolgimento

della Giunta comunale.

Nei primi giorni di settembre, la stampa locale ha dato ampio spazio al dibattito sul futuro di "Gigetto", la linea ferroviaria Sassuolo-Modena, con proposte e polemiche. Come Movimento 5 Stelle, riteniamo che il confronto su questa linea possa essere l'occasione per un ripensamento generale della mobilità ferroviaria nel comprensorio, nella provincia e nella regione. La nostra proposta si articola in tre fasi:

1. Ottimizzare l'esistente, aumentando le corse e migliorando la puntualità, per evitare i disservizi del passato.
2. Rivedere il sistema, introducendo un mezzo più agile ed economico, sia in termini di acquisto che di gestione, in grado di garantire corse ogni 15 minuti e ridurre i disagi causati dai numerosi passaggi a livello.
3. Estendere i collegamenti agli altri comuni del comprensorio e della provincia, integrando in modo razionale i tre hub merci di Dinazzano, Rubiera e Marzaglia, e realizzando un collegamento diretto con la stazione Alta Velocità Mediopadana di Reggio Emilia.

Il M5S è da sempre un convinto sostenitore della mobilità su ferro, meno inquinante di quella su gomma. Abbiamo quasi pronta una proposta complessiva che presenteremo a breve. Stay tuned.



Gabriele Bedini
Capogruppo Sassuolo City Lab

Si chiude l'estate con la notizia più bella: per la prima volta tutte le famiglie che hanno fatto domanda per l'asilo nido hanno trovato posto per i propri bambini. Per la prima volta a Sassuolo nessun bambino è rimasto escluso dall'asilo nido. Si tratta di un traguardo storico per la nostra città, che segna l'azzeramento delle liste d'attesa e garantisce a ogni bambino e a ogni famiglia pari opportunità di accesso a un servizio fondamentale. Questo risultato non arriva per caso, ma è frutto di un lavoro serio e costante che ha dato seguito a uno degli impegni centrali del nostro programma elettorale: assi-

curare un posto a tutti i bambini nei nidi comunali. Un obiettivo che abbiamo perseguito con determinazione, mettendo al centro le famiglie e investendo su servizi di qualità.

Per un'estate che si chiude, si apre una nuova scuola, con la rinascita e il rifacimento della scuola primaria Vittorino da Feltre, inaugurata ufficialmente il 13 settembre.

A questi risultati si aggiungono gli investimenti votati nella seduta del Consiglio Comunale di fine luglio. Sempre nella direzione dell'edilizia scolastica e dei servizi educativi sono state stanziare risorse importanti: oltre 1.300.000 euro per il completamento delle opere, tra cui il Nido Parco e il Polo Sant'Agostino, a cui si aggiungono altri 30.000 euro per i PEA, personale educativo assistenziale che sosterrà i bambini con disabilità. Sempre nella stessa variazione è presente lo straordinario ammontare di 1.250.000 euro, riconosciuto per la vittoria

di un bando regionale per la trasformazione e la demolizione del palazzo in Circonvallazione Ex 189: un passo fondamentale per la nostra città.

Infine, l'estate appena trascorsa ha confermato la vivacità culturale e sociale di Sassuolo, con un calendario ricco di eventi che ha animato la città e i suoi quartieri: dall'Estate della Rosa, con concerti e spettacoli nel cuore del centro storico, al Julive Music Fest, che su tre palchi in contemporanea ha dato spazio a giovani talenti, cantautori, interpreti e band locali; dal Cinema sotto le stelle, che ha portato famiglie e giovani a vivere serate di cultura e divertimento all'aperto, anche in formato diffuso nei quartieri, fino alla Festa dello Sport, che ha visto la partecipazione di decine di associazioni sportive e coinvolto centinaia di bambini e ragazzi in attività, tornei ed esibizioni. Un segnale di una città viva, inclusiva, capace di offrire opportunità di svago e cultura per tutte le età.



Francesco Macchioni
Capogruppo Lista Macchioni

Moschea, Spaccio e Cantieri: Sassuolo paga il prezzo.

Le nostre ultime interrogazioni, incentrate su temi molto sentiti dalla cittadinanza, hanno riaperto il dibattito prima della pausa estiva, evidenziando in alcuni casi una preoccupante vicinanza dell'amministrazione alla comunità islamica. L'ordinanza sulla macellazione rituale per la festa del sacrificio, emessa il 5 giugno 2025 con sole 24 ore di anticipo, è un esempio lampante di scarsa trasparenza. Pubblicata solo all'albo pretorio, senza comunicazioni sui canali ufficiali o sui media locali, ha escluso i cittadini da un dibattito su un tema etico e sanitario cruciale. Nessun controllo concreto è stato messo in atto per garantire il rispetto delle normative, alimentando sospetti di una gestione volutamente silenziosa per evitare confronti pubblici. I cittadini

hanno diritto a una comunicazione chiara e a un'amministrazione che non agisca nell'ombra. Il quartiere Pista, un tempo cuore pulsante per famiglie e sportivi, è oggi abbandonato al degrado e allo spaccio. La nostra interrogazione ha chiesto interventi urgenti contro le attività illecite vicino al Circolo Primo Maggio e al greto del Secchia. I controlli delle forze dell'ordine sono sporadici, attivati solo su segnalazione dei residenti, esasperati da sacchetti di droga nascosti nei muretti e bivacchi notturni. Nonostante l'aumento dell'organico della Polizia Municipale, le risorse sono dirottate altrove, lasciando il quartiere in balia di criminalità e abbandono. Un'altra interrogazione ha sollevato le criticità dei residenti vicino all'isola ecologica arcobaleno, causate da rumori molesti di ruspe, camion e schiamazzi degli operatori, attivi già alle h. 4:30 del mattino, in violazione delle norme sulla quiete pubblica. L'assessore Baccarani ha promesso di posticipare le attività alle h. 6:00 e di ammonire il personale, ma i cittadini confermano che nulla è cambiato. Questo ennesimo fallimento dimostra l'incapacità di tradurre le promesse in soluzioni concrete. Il cantiere della sala consiliare, fermo per infiltrazioni d'acqua piovana, è il simbolo di un assessorato ai lavori pubblici allo sbando. L'assessore Maria Pennacchia, che aveva garantito la

riapertura entro l'estate 2025, ha annunciato un ulteriore rinvio, costringendo il consiglio comunale a riunirsi, da oltre un anno, in una sede inadeguata che svilisce la partecipazione democratica. Ritardi si accumulano anche nei cantieri scolastici, nel ponte di Magreta e nella bonifica di Sassuolo Due, con costi crescenti e disagi per tutti. Un assessore che si dimostra incapace di gestire una città come Sassuolo. La proposta di una grande moschea al direzionale "I Quadrati", con un cambio di destinazione d'uso dei locali in luogo di culto islamico, già annunciato senza consultare i cittadini, è inaccettabile. La nostra lista, insieme a tutto il centrodestra, ha lanciato una raccolta firme per opporsi a un intervento che rischia di stravolgere Braida, un quartiere già fragile. Chiediamo chiarezza su un progetto così rilevante, che si prospetta come uno dei più grandi luoghi di culto islamici del nord Italia. Tale atteggiamento, che sembra rispondere a calcoli politici da parte del Sindaco Mesini, penalizza i bisogni dei sassolesi, sollevando seri interrogativi sulla trasparenza e le priorità della giunta. Rimaniamo impegnati a dare voce ai cittadini, opponendoci a un'amministrazione che antepone calcoli politici al bene della città, tradendo la fiducia di chi chiede sicurezza, trasparenza e una amministrazione che funzioni.



Luca Caselli
Capogruppo Fratelli d'Italia

Una nuova moschea a Sassuolo

Correva l'anno 2024 e molti sassolesi si sono fatti affascinare dal giovane candidato del PD: buon eloquio, pacatezza, bella presenza. Parlava in modo gioioso e prometteva cose bellissime: tanti alberi da piantumare, chilometri di piste ciclabili, nuove scuole... La fascinazione è stata seguita dal voto e Matteo Mesini è diventato sindaco della nostra città. Il nuovo che avanza, largo ai giovani! Ma a volte è meglio investire su ciò che già si conosce, che magari è meno attraente ma più solido ed affidabile. Così di alberi non se ne sono ancora visti, di piste ciclabili nemmeno e le scuole inaugurate le dobbiamo a quei brutti, vecchi e impresentabili del centro destra che governavano prima (a proposito, avete sentito qualcuno della attuale maggioranza ringraziare o anche

solo darne atto mentre tagliava il nastro?). Così il nostro Matteo ha deciso di dedicarsi a ciò che più gli piace: i rapporti con la comunità islamica. Una realtà presente e radicata nella nostra città, vero, che gode (vivaddio) degli stessi diritti di tutti i cittadini; e che ha i medesimi doveri. La prima uscita pubblica di Matteo è stata proprio nel giugno 2024 a una loro manifestazione religiosa; poi, la scorsa estate, ha deciso anche di portare il suo saluto ad una festa religiosa islamica a Braida, che – iniziata con i megafoni alle 5 del mattino – ha svegliato anzitempo l'intero quartiere. Ma del resto, si sa, con gli amici bisogna mostrare gratitudine, specie se sono andati a votare in massa: è così che dal principio (sacrosanto) della parità dei diritti, qualcuno è arrivato ad averne di più. Sì, perché l'assessore Zilioli ha pubblicamente dichiarato nel consiglio comunale del 30 giugno scorso che gli oltre 2mila metri quadrati di uffici che la comunità islamica ha acquistato (con quali soldi non è dato sapere) nel direzionale "I Quadrati" godranno, nel prossimo Piano Urbanistico Generale, di un bel cambio di destinazione d'uso a "luogo di culto". Fate la prova: chiedete un cambio di destinazione d'uso di un vostro immobile al Comune e sperimenterete di persona

la quantità di documenti che vi faranno portare, oltre alle spese per un professionista, senza la certezza che poi venga accolta. Ma per gli amici questo non si fa, non sta bene: allora glielo si promette d'ufficio, pubblicamente, prima ancora che lo chiedano. Il risultato concreto? A Braida sorgerà una delle più grandi moschee dell'Emilia Romagna e del Nord Italia. Così, senza che nessuno lo sapesse prima (ma forse qualcuno sì, chissà). A Braida, dove vent'anni fa c'era quello che tutti ci ricordiamo; in un momento storico internazionale che sinceramente ci pare tutt'altro che opportuno. Matteo in un minuto ha riportato Braida e Sassuolo indietro di vent'anni. Perché qualcuno, in Comune, ora pare avere corsie privilegiate; non solo l'eguaglianza, qualcosa di più.

Cari concittadini, in occasione delle Fiere d'Ottobre noi raccoglieremo le firme contro questo cambio di destinazione d'uso concesso "al buio": perché noi siamo per l'eguaglianza e non per il privilegio, per andare avanti e non per tornare indietro.

Vi aspettiamo.
Ben svegliata, Sassuolo.



Davide Capezzeria
Capogruppo Forza Italia
Sassuolo al Centro

Forza Italia accoglie con soddisfazione l'adozione e la proroga dell'ordinanza che impone la chiusura anticipata – dalle ore 21 alle 6 – degli esercizi di vicinato fino a 250 mq del settore alimentare e misto nel centro storico di Sassuolo. Con l'ordinanza n. 160 del 30 luglio 2025, il Sindaco ha dato seguito alla proposta presentata dal capogruppo Davide Capezzeria, approva-

ta all'unanimità dal Consiglio comunale il 29 luglio. La decisione nasce dall'esigenza di contrastare fenomeni sempre più diffusi di degrado urbano: bivacchi, consumo sregolato di alcolici, schiamazzi, abbandono di rifiuti e vandalismi che hanno reso difficile la vita dei residenti, in particolare nelle vie più esposte come via Aravecchia.

Il Sindaco ha ora deciso di prorogare il provvedimento fino al 14 settembre, confermando l'efficacia e la necessità della misura. "La proroga dimostra due cose – commenta Capezzeria –: che la nostra proposta era di buon senso e che esiste un problema reale, per troppo tempo sottovalutato. Non possiamo accettare che il centro venga trasformato ogni sera in un luogo invivibile per i residenti. Serviva un

intervento concreto e oggi Sassuolo ha finalmente una risposta chiara".

Forza Italia sottolinea tuttavia che questi provvedimenti non devono essere solo misure a spot, ma diventare strumenti strutturali da applicare con continuità nelle aree più critiche della città

Il gruppo consiliare vigilerà con attenzione sull'applicazione dell'ordinanza e continuerà a battersi per una città più sicura, ordinata e vivibile.



Giuseppe Vandelli
Capogruppo Lega

Moschea, le ragioni del no

È partita la raccolta firme contro il cambio di destinazione d'uso dell'immobile ai Quadrati in "luogo di culto". L'edificio è stato recentemente acquistato dall'Associazione Culturale Islamica di via Cavour, che progetta di creare al suo interno un grande impianto polifunzionale, con diversi spazi adibiti ad attività ricreative e corsi di lingua araba.

Stando alle dichiarazioni della giunta, si sta valutando tramite l'adozione del nuovo PUG di cambiare la destinazione d'uso dell'immobile in "luogo di culto", trasformandolo in una vera e propria moschea. L'amministrazione ha tentato di motivare maldestramente questo passaggio come un semplice "trasferimento" della moschea di via Cavour, ma questa giustificazione non regge alla prova dei numeri: parliamo di un edificio, quello ai Quadrati, molto più grande del precedente, che con i suoi 3000 mq di superficie ne farebbe una delle moschee più grandi del nord Italia.

Parliamo in sintesi di un centro di attrazione che comporterebbe un afflusso di utenza da tutto il distretto e da tutta la provincia. Conosciamo bene, soprattutto in Europa, quali siano i rischi della radicalizzazione. Proprio nel maggio di quest'anno è stato pubblicato un report francese commissionato da tre ministeri e discusso dal Consiglio di Difesa Nazionale che ha portato a galla una fitta rete di proselitismo religioso di matrice islamista facente capo all'associazione dei Fratelli Musulmani, che si pone come obiettivo l'applicazione della Sharia tramite la progressiva colonizzazione delle istituzioni dello Stato francese. Anche al di qua delle alpi diverse inchieste hanno rivelato affinità ideologiche con le sponde più radicali. Nella poco distante Bologna echeggiano sulla stampa le parole del nuovo imam della moschea Iqraa, che sostituisce il predecessore Zulfiqar Khan, sostenitore di Hamas espulso per motivi di sicurezza nazionale. Nei suoi sermoni, veicolati anche via social su Tiktok, l'imam incita alla conversione forzata, propugna l'avanzata culturale dell'islam che minaccia arrivare in "ogni parte del mondo, nega il femminismo e le sue conquiste.

Anche qua a Sassuolo, ed in particolare alla memoria storica di un quartiere come Braida, non sono nuovi episodi di questo genere. Nel 2009 l'allora sindaco Pattuzzi dovette ritirare la concessione di una sala comunale all'associazione islamica per aver invitato tre fondamentalisti di fama

nazionale, un incontro che si svolse successivamente a porte chiuse.

Un episodio calato nel contesto di un periodo buio per il quartiere, in cui le donne giravano col burqa e il degrado regnava sovrano. Noi non vogliamo che Braida torni indietro, mandando all'aria vent'anni di riqualificazione. Non vogliamo che Sassuolo rischi di trasformarsi in un centro di proselitismo religioso di influenza, in cui possano essere veicolate anche idee pericolose ed eversive. E se l'amministrazione in quota PD intende dare legittimazione politica a tutto ciò, ne dovrà rendere conto ai cittadini.

TEDx Sassuolo

Sentire

Il tempo della meraviglia



TEATRO CARANI
04/10/2025

INFO & BIGLIETTI
tedxsassuolo.com

Patrocinio



Platinum Partner

kerakoll

Golden Partner

MARCA CORONA
CRAMONTE DAL 1761



Silver Partner



Silver partner



Supporter



Media partner





Città di
Sassuolo

info e programma completo
su comune.sassuolo.mo.it

FIERE *di* OTTOBRE *Sassuolo*

2
0
2
5



Sassuolo



Eventi

